

Di seguito sono indicate le biblioteche coinvolte nel progetto e i servizi di cui i cittadini potranno usufruire relativi all'*Emeroteca per la città e per la memoria*.



Biblioteca e Emeroteca di Palagio di Parte Guelfa

Aperta al pubblico nel 1987, la Biblioteca di Palagio di Parte Guelfa è oggi una tra le più frequentate biblioteche di pubblica lettura della città. Oltre al Fondo BUP costituito dal patrimonio della Biblioteca dell'Università Popolare e ad una sezione speciale dedicata alla pedagogia e alla sociologia, dal 2002 ospita l'Emeroteca per la città per chiunque voglia leggere il giornale o una rivista. L'elenco delle testate correnti è consultabile alla pagina web: www.comune.firenze.it/comune/biblioteche/emerotecapalagio.htm



Biblioteca Comunale Centrale

Istituita nei primi anni del '900 in Palazzo Vecchio per conservare volumi provenienti dai vari uffici comunali, omaggi, lasciti e donazioni, la Biblioteca Comunale Centrale si è col tempo specializzata con l'obiettivo di documentare nel modo più completo ed esaustivo possibile la storia culturale, politica, civile e amministrativa di Firenze e della Toscana. Possiede un interessante fondo di periodici storici oltre ai quotidiani con cronaca locale in originale o microfilm. Il catalogo è consultabile alla pagina web: www.comune.firenze.it/comune/biblioteche/periodici.htm



Gabinetto scientifico letterario G. P. Vieusseux

Fondato nel 1819 da Giovan Pietro Vieusseux come gabinetto di lettura di riviste e gazzette provenienti da tutta Europa e affiancato da una "biblioteca circolante" destinata al prestito a domicilio, aggiornata delle novità italiane e straniere, le collezioni del Vieusseux sono caratterizzate da una significativa presenza di edizioni in lingua originale dell'Ottocento e del Novecento. Questa specificità, che la distingue dalle altre biblioteche fiorentine, rispecchia il carattere cosmopolita del Gabinetto originario, frequentato per lo più dagli stranieri di passaggio o residenti a Firenze. Relativamente ai periodici, italiani e stranieri, che costituiscono una parte cospicua del suo patrimonio, il Vieusseux possiede circa 2.700 testate, di cui 600 ottocentesche; quelle correnti sono 270, di cui 65 straniere. Dal 2002 ha trasferito l'Emeroteca corrente al Palagio di Parte Guelfa, pur conservando le annate pregresse di alcune testate straniere non presenti nelle altre biblioteche della città. Il catalogo è consultabile alla pagina web: www.vieusseux.fi.it

IL PROGETTO

Dal gennaio 2002, in seguito alla ristrutturazione interna del Gabinetto scientifico letterario G. P. Vieusseux, il servizio emeroteca, di cui hanno usufruito per anni studiosi, ricercatori, semplici cittadini o turisti in visita alla città, è stato trasferito presso la Biblioteca comunale di Palagio di Parte Guelfa e il Comune di Firenze si è assunto l'impegno di garantire la continuità dei servizi da sempre offerti dalla storica istituzione fiorentina, compreso il servizio di consultazione delle annate arretrate.

Impegno di non poco conto: si trattava di trovare una collocazione adeguata ad oltre 40 annate di circa 50 testate di quotidiani e settimanali italiani e stranieri, migliaia di documenti destinati a crescere letteralmente di giorno in giorno per i quali erano necessari ampi locali idonei difficilmente reperibili in città e comunque particolarmente onerosi da gestire.

Il Comune di Firenze, il Gabinetto G. P. Vieusseux, la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e la Biblioteca Marucelliana hanno dato vita ad una convenzione che può essere considerata il primo passo verso una gestione coordinata dei periodici da estendere in prospettiva anche ad altre strutture bibliotecarie e istituzioni culturali della città e del Sistema documentario integrato dell'area fiorentina SDIAF.

È nato il progetto *Emeroteca per la città e per la memoria*, coordinato dal Comune di Firenze e finanziato con il contributo della Regione Toscana, che ha dato vita ad un servizio di emeroteca "diffuso" sul territorio e al tempo stesso ben identificabile e di facile accesso che garantisce l'emeroteca corrente presso la Biblioteca di Palagio di Parte Guelfa, mentre assicura il servizio di conservazione e consultazione delle annate arretrate, su supporto cartaceo o microfilm, presso la Biblioteca Nazionale Centrale e la Marucelliana. Nelle collezioni di queste due ultime biblioteche sono stati integrati i numeri mancanti con esemplari provenienti dalle raccolte del Gabinetto Vieusseux. Inoltre, i microfilm dei quotidiani con cronaca locale sono consultabili anche presso la Biblioteca Comunale Centrale, mentre unicamente il Gabinetto Vieusseux continua a conservare quelle testate straniere legate alle proprie finalità istituzionali.

L'Emeroteca per la città e per la memoria è il risultato di una fattiva collaborazione tra enti. L'auspicio è che altre istituzioni bibliotecarie cittadine vogliano aderire al progetto contribuendo in tal modo ad una gestione delle collezioni di periodici coordinata e quindi più razionale.

COMUNE
DI FIRENZE
ASSESSORATO
ALLA CULTURA

BIBLIOTECA
NAZIONALE
CENTRALE
DI FIRENZE

BIBLIOTECA
MARUCELLIANA

GABINETTO
G. P. VIEUSSEUX

REGIONE
TOSCANA



Emeroteca

Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

La conservazione e la tutela del patrimonio documentario acquisito figura tra i compiti principali di questa prestigiosa istituzione fiorentina. Tra i milioni di documenti posseduti dalla Biblioteca Nazionale Centrale figurano circa 15.000 periodici correnti, 312 dei quali sono quotidiani. Presso la Sala Periodici si possono consultare i quotidiani in originale o microfilm oltre a circa 120.000 testate di periodici storici e moderni.

Il catalogo dei periodici della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze è consultabile alla pagina web: www.bncf.firenze.sbn.it

Biblioteca Marucelliana

Dotata di importanti collezioni sia antiche che moderne, la Biblioteca Marucelliana ha continuato ad accrescere il proprio patrimonio dalla fondazione, avvenuta nel 1752, fino ad oggi, anche in virtù del diritto di stampa per Firenze e provincia di cui è depositaria dal 1911. Le sue collezioni hanno prevalentemente un orientamento umanistico ed artistico soprattutto riguardo alla cultura fiorentina e toscana. Relativa-

mente ai periodici la Biblioteca Marucelliana ne possiede un'importante e significativa raccolta a partire dalla seconda metà del Seicento. Attualmente conserva oltre 9.500 testate di cui circa 1.400 correnti. Nella "Sala cataloghi computerizzata" possono essere consultati gli ultimi numeri. Tutti i periodici possono essere reperiti nel catalogo in linea e nel catalogo cartaceo digitalizzato a partire dalla pagina web della biblioteca. Dei periodici correnti esiste anche una lista consultabile alla pagina web: www.maru.firenze.sbn.it/PGPer.htm

